

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00003020
ESC - Ente schedatore	S11
ECP - Ente competente	S109
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scultura
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	CB
PVCC - Comune	Vinchiaturo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XIV/ XV
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1390
DTSF - A	1410
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega molisana
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura
MTC - Materia e tecnica	stucco
MTC - Materia e tecnica	cartapesta

MIS - MISURE

MISA - Altezza	90
MISL - Larghezza	41
MISP - Profondità	26

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Nella relazione di restauro effettuato tra gennaio del 1988 risulta che la scultura è stato sottoposta a: disinfezione del supporto ligneo mediante impregnazione e nebulizzazione di Xilamon Combi; pulitura chimica con impacchi di miscela solventi D.A.N. (Dimetilformammide + Acetato di amile + diluente nitro, rapp. 1:1:1) e D.A. (Dimetilformammide + Acetato di amile, rapp. 1:1); rifinitura meccanica; velatura ad acquerello; ritocco a vernice (Maimeri); protezione superficiale con vernice matt.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1988
RSTE - Ente responsabile	SBAAAAS CB
RSTN - Nome operatore	Mainieri Francesca Romana
RSTR - Ente finanziatore	Soprintendenza Beni Culturali

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La Madonna, in posizione rigidamente frontale, è seduta su un trono composto da semplice scanno, privo di dossale, su pedana impostata, a sua volta, su base ottagonale. Porta avanti l'avambraccio destro, accostando nella mano l'indice al pollice, e sostiene sulle ginocchia il Bambino, che benedice con la mano destra e solleva la sinistra, con la quale sosteneva probabilmente il globo. Indossa un manto azzurro trapunto di stelle dorate e una tunica dorata, con scollo quadrato, stretta sotto il seno da una cinta. E' mutila della mano sinistra e sul suo capo è stata praticata una risega per la corona.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	La scultura, così come si presenta attualmente, è il risultato di un intervento di ripulitura (v. Restauri) che, sotto pesanti rifacimenti e ridipinture, ha recuperato "una cromia d'insieme più accettabile sul piano estetico e più prossima all'originale", arrestandosi a una soluzione intermedia tra rimaneggiamenti più recenti, da una parte, e, dall'altra, rifacimenti più antichi e strato pittorico originale, questo pressocchè completamente perduto (cfr. F. R. MAINIERI, Il restauro della Madonna di Vinchiaturo, in AA.VV., Tutela, V Settimana Beni Culturali, Cat. mostra, Matrice 1989, pp. 265-274). La statua è prodotto devozionale di fattura artigianale che si ispira agli stilemi della migliore produzione scultorea molisana, ma conserva "uno spiccatissimo gusto popolareggianti ... nella caratterizzazione dei volti e delle espressioni" e rivela "delle grossolanità di fattura che ne confermano l'esecuzione nei limiti di un artigianato più povero e meno esigente" (F. R. MAINIERI, op. cit., p. 270). Lo schema iconografico

NSC - Notizie storico-critiche

ricalca quello della "Madonna in maestà", altrimenti noto come "Madonna-Regina in trono", attestato in Molise fin dal sec. XIV. A questo periodo risalgono, ad esempio, la Madonna della chiesa di S. Marco ad Agnone e le due Madonne delle chiese di S. Maria Assunta e di S. Maria delle Grazie a Campochiaro, queste ultime ascritte alla seconda metà del sec. XIV (cfr. A. TROMBETTA, Arte nel Molise attraverso il Medioevo, Campobasso 1984, p. 318). Ad esse la nostra si avvicina a punto tale da riprenderne anche i particolari della mano destra con l'indice e il pollice avvicinati (tranne nella Madonna di Agnone mutila della mano destra), nonchè la posizione delle braccia del Bambino (mutilo di una mano nella stessa Madonna agnonesa). Va specificato che tali particolari della Madonna di S. Maria delle Macchie sono quelli più implicati nei rifacimenti anctichi, che sono stati collocati al sec. XVI, ossia circa un secolo dopo l'esecuzione del nucleo originario della Madonna stessa (cfr. F. R. MAINIERI, op. cit., p. 273). Un ulteriore confronto è possibile fare tra la Madonna in esame e quella di S. Maria delle Grazie a Campochiaro, per la somiglianza dei volti dalle forme larghe e ovali. Tuttavia da questa, come dalle sopra citate sculture, la nostra si distingue per il suo carattere spiccatamente popolare e per la sua fattura più stentata (v., ad esempio, l'andamento più incerto e più semplificato del panneggio sulle gambe). Ciò conferma la sua origine nell'ambito di una produzione artigianale attardata rispetto agli esempi di maggiore rilevanza artistica, e induce a collocarla in tempo successivo rispetto alle Madonne prima citate, forse alla fine del sec. XIV, più probabilmente agli inizi del sec. XV.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAAS CB 5083

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mainieri F. R.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	00000074

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Trombetta A.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00005103

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Petraroia P.
FUR - Funzionario responsabile	Alloisi S.
FUR - Funzionario responsabile	Catalano D.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Baldi R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1990
AGGN - Nome	Torrioli N.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Baldi R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)